

# FOGLI INFORMATIVI

(ai sensi della delibera CICR del 4.3.2003)

## **INCASSI E PAGAMENTI ESTERI: ASSEGNI E BONIFICI**

### **INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA, società cooperativa

Sede legale: BRESCIA, via Reverberi 1

Sede amministrativa: NAVE, via Brescia 118

Telefono: 03025391

Fax: 0302537695

email: [info@creditocooperativodibrescia.it](mailto:info@creditocooperativodibrescia.it)

Indirizzo telematico: [www.creditocooperativodibrescia.it](http://www.creditocooperativodibrescia.it)

Codice ABI: 08692

Numero d'iscrizione all'Albo banche presso la Banca d'Italia: 2418.2.0

Numero di iscrizione Registro imprese di Brescia: 00385040175, CCIAA Rea n. 14578

Numero di iscrizione Albo Società Cooperative: A159293

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

### **CHE COSA SONO GLI INCASSI E PAGAMENTI ESTERI: ASSEGNI E BONIFICI**

#### **BONIFICI DA E VERSO ESTERO**

##### **Struttura e funzione economica**

Il servizio consente alla clientela di pagare o di ricevere (tramite banca) una somma in euro o in divisa estera a favore o da parte di un altro soggetto (o del cliente stesso) residente o non residente in Italia. Sono considerati bonifici estero, in pratica, tutti gli ordini di pagamento a favore o d'ordine di non residenti, o espressi in divisa estera.

Per l'esecuzione o la liquidazione di bonifici espressi in una divisa diversa da quella in cui è denominato il conto dello ordinante/beneficiario è necessario procedere alla negoziazione di detta divisa estera. Tale negoziazione avverrà applicando il tasso di cambio vigente al momento della contrattazione, in mancanza di contrattazione tra le parti verrà applicato il cambio del "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, pari al cambio indicativo di riferimento della Banca Centrale Europea nel giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in più o in meno fino ad un massimo dell'1% (un per cento).

I bonifici eseguiti all'interno dell'Unione Europea (cfr. legenda: Bonifici Transfrontalieri o CrossBoarder) godono di un trattamento economico particolare, consistente nell'applicazione di commissioni equiparate a quelle per i bonifici Italia (cfr. legenda: Regolamento 2560/2001/CE). Per questo tipo di bonifici è raccomandato l'uso di codici internazionali per indicare la banca destinataria ed il numero del conto del beneficiario (cfr. legenda: codici BIC - IBAN). Sono previste condizioni particolari anche per i bonifici verso Paesi (Brasile, Moldavia, Cina, ecc.) con i quali sono stati stipulati accordi per le rimesse emigrati.

A differenza dei bonifici domestici, nei bonifici esteri l'ordinante può decidere la ripartizione delle spese bancarie istruendo la propria banca sull'applicazione dei tipi spese SHA, BEN o OUR di seguito descritte:

- SHA, spese ripartite tra ordinante e beneficiario – è l'opzione più utilizzata, le spese della banca ordinante vengono pagate dall'ordinante del bonifico mentre le spese della banca del beneficiario e di eventuali banche intermediarie vengono pagate dal beneficiario; tale opzione deve essere utilizzata per i bonifici soggetti al Regolamento europeo sui bonifici transfrontalieri;

- BEN, tutte le spese a carico del beneficiario, incluse quelle della banca ordinante – in tale ipotesi l'ordinante verrà addebitato solo per l'importo del bonifico mentre il beneficiario riceverà i fondi al netto delle spese della sua banca e di quelle della banca ordinante e/o di eventuali banche intermediarie;
- OUR, tutte le spese a carico dell'ordinante, incluso quelle della banca estera – in tale ipotesi il beneficiario riceve l'esatto importo del bonifico senza deduzione di spese – la banca del beneficiario richiederà successivamente le spese alla banca ordinante che si rivarrà sul proprio cliente; nel caso di accordi tra banche tali spese vengono addebitate immediatamente all'ordinante e riconosciute alla banca del beneficiario al momento dell'esecuzione del bonifico. Tale opzione tariffaria non è disponibile per i pagamenti sottoposti al Regolamento 2560/2001.

#### **Principali rischi tipici (generici e specifici)**

Poiché di norma i bonifici sono effettuati avvalendosi dei servizi di banche corrispondenti poste nel Paese del beneficiario, le operazioni in discorso sono esposte al rischio di mancata o non corretta esecuzione delle istruzioni impartite dalla banca ordinante, rimanendo esclusa quest'ultima – laddove non in colpa nella scelta del sostituto del mandatario (art.1717 cod.civ.) – da ogni responsabilità sull'operato delle banche interessate. Le operazioni delle specie, quando espresse in divisa estera, sono soggette al rischio di cambio.

Per i bonifici si pone anche la possibilità dell'incidenza del rischio Paese, nonché l'eventualità di una revoca della disposizione da parte del ordinante.

Per dare corso ad operazioni finanziarie internazionali (ad esempio un bonifico transfrontaliero) e ad alcune specifiche operazioni in ambito nazionale richieste dalla clientela, è necessario utilizzare un servizio di messaggistica internazionale. Il servizio è gestito dalla "Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication" (SWIFT) avente sede legale in Belgio (v. <http://www.swift.com> per l'informativa sulla protezione dei dati). Le Banche comunicano a SWIFT (titolare del sistema SWIFTNet Fin) i dati – necessari per l'esecuzione - riferiti a chi effettua le transazioni (quali, ad esempio, i nomi dell'ordinante, del beneficiario e delle rispettive banche, le coordinate bancarie e la somma trasferita). Allo stato, le Banche non potrebbero effettuare le suddette operazioni richieste dalla clientela senza utilizzare questa rete interbancaria e senza comunicare ad essa i dati sopra indicati. Tutti i dati suddetti, utilizzati per eseguire (tutte) le predette transazioni finanziarie, attualmente vengono – per motivi di sicurezza operativa – duplicati, trasmessi e conservati temporaneamente in copia da SWIFT in un server della società sito negli Stati Uniti d'America e sono utilizzabili negli USA in conformità alla locale normativa. Competente autorità statunitensi (in particolare, il Dipartimento del tesoro) vi hanno avuto accesso – e potranno accedervi ulteriormente – sulla base di provvedimenti ritenuti adottabili in base alla normativa USA in materia di contrasto del terrorismo.

#### **NEGOZIAZIONE ASSEGNI ESTERI: IN DIVISA O TRATTI SU BANCA ESTERA O DI CONTO ESTERO.**

Viene trattata la gestione degli assegni esteri di tipo commerciale. Quando parliamo di gestione di assegni esteri distinguiamo tra:

- a) la negoziazione salvo buon fine
- b) la cessione al dopo incasso (per il dopo incasso vedere i fogli informativi relativi all'incasso Effetti/ Documenti)

Trattasi di negoziazione al Salvo Buon Fine, mediante accredito sul conto corrente o cambio per cassa, delle seguenti tipologie di assegni/effetti:

- 1) assegni in euro o in valuta estera tratti su banche estere;
- 2) assegni in valuta estera tratti su banche italiane;
- 3) assegni in euro tratti su conti di non-residenti tenuti da banche italiane;

Con questa operazione viene anticipata la disponibilità di un assegno e viene curato il suo l'incasso. Nel caso l'assegno risulti impagato questo viene riaddebitato al cliente; gli assegni in USD tratti sugli Stati Uniti d'America addebitati insoluti potrebbero essere resi con dei Substitute Checks (o IRD), in sostituzione dei titoli in originale.

Si ricorda che un assegno estero può essere stornato dalla banca trassata anche dopo che ne è stato comunicato il 'pagato'; in alcuni casi ciò può avvenire anche uno o più anni successivi alla data di estinzione dell'assegno, ad esempio a seguito di vizi di forma o alterazione del titolo; in alcuni paesi inoltre vi è l'istituto dello "stop payment" per il quale un assegno può essere bloccato prima di essere pagato, a semplice richiesta del traente, anche una volta che sia stato emesso regolarmente. Si tenga infine presente che i requisiti e gli effetti del protesto possono essere sostanzialmente differenti tra uno stato e un altro.

### **Principali rischi tipici (generici e specifici)**

- Variabilità del tasso di cambio (Rischio di cambio)
- Indisponibilità delle somme

Gli assegni/effetti e gli altri titoli simili sono accreditati con la clausola "Salvo Buon fine" che determina: l'indisponibilità delle somme versate prima della maturazione della disponibilità espressamente indicata e il rischio di insolvenza o il mancato pagamento dei debitori con il conseguente riaddebito delle somme al versamento con la maggiorazione delle spese previste per gli insoluti

- Rischio smarrimento assegni ed altri titoli di credito

Gli assegni e ogni altro titolo di credito viaggiano con rischio a carico del cedente. Pertanto in caso di smarrimento, furto o distruzioni degli stessi prima che pervengano al debitore la Banca procederà al riaddebito degli stessi. Successivamente tali titoli potranno essere riaccreditati mediante il rilascio di apposita lettera di manleva da parte del debitore.

## **PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio. Per le operazioni regolate in conto corrente si rinvia ai relativi fogli informativi.

**Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

### INCASSO ASSEGNO ESTERO

TASSO DI CAMBIO: cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo dello 0,15%

SPESE PER RITORNO ASSEGNI ESTERI INSOLUTI: euro 10,33 + spese reclamate da altri istituti

### VERSAMENTO ASSEGNI ESTERO S.B.F

Spese: Euro 5,16 (per assegni di importo minore o uguale a 1032,19€)

Euro 7,75 (per assegni di importo superiore a 1032,19)

Commissioni di servizio: 0,15% dell'importo, minimo euro 1,55

### VERSAMENTO ASSEGNI ESTERI AL DOPO INCASSO

Spese: euro 10,33 + recupero costo servizio DHL + spese reclamate da altri istituti

Commissioni di servizio: 0,15% dell'importo, minimo euro 1,55

Messaggistica Swift x richiesta Esiti/Emendamenti/Solleciti: euro 25,82

### RILASCIO ASSEGNI CIRCOLARI IN DIVISA

Commissioni di servizio: 0,15% dell'importo, minimo euro 1,55

Spese di emissione: 9,30€

TASSO DI CAMBIO: cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo dello 0,15%

TASSE, IMPOSTE E BOLLII: come da normativa vigente, sia Italiana che estera

### BONIFICI ESTERI IN ENTRATA/USCITA

#### ***Bonifici in ambito UE/Spazio Economico Europeo in euro***

TEMPI DI ESECUZIONE - GIORNO DI ACCREDITO DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO: massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine

Per operazioni di importo superiore a Euro 50.000,00

COMMISSIONI DI SERVIZIO: 0,15% dell'importo del bonifico (minimo euro 1,55)

SPESE: euro 9,30

GIROCONTO BONIFICO AD ALTRA BANCA: euro 15,49

***Bonifici in ambito UE/Spazio Economico Europeo in divisa di altro Stato membro***

TEMPI DI ESECUZIONE - GIORNO DI ACCREDITO DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO: massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine

TASSO DI CAMBIO: cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo dello 0,15%

COMMISSIONI DI SERVIZIO: 0,15% dell'importo del bonifico (minimo euro 1,55)

SPESE: euro 9,30

DIRITTI D'URGENZA: euro 14,46

TRASMISSIONE VIA FAX DELL'ESEGUITO SWIFT: euro 5,16

COMMISSIONI PER COMPILAZIONE "CVS": euro 10,33

MESSAGGISTICA SWIFT X RICHIESTA ESITI/EMENDAMENTI/SOLLECITI: euro 25,82

GIROCONTO BONIFICO AD ALTRA BANCA: euro 15,49

***Altri bonifici esteri in euro***

TEMPI DI ESECUZIONE - GIORNO DI ACCREDITO DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO: massimo 2 giorni lavorativi successiva alla data di ricezione dell'ordine

COMMISSIONI DI SERVIZIO: 0,15% dell'importo del bonifico (minimo euro 1,55)

SPESE: euro 9,30

COMMISSIONE AGGIUNTIVA PER BONIFICI INVIATI CON CLAUSOLA SPESE OUR (tutte le spese a carico dell'ordinante del bonifico, anche le spese della banca estera): euro 25,82.

DIRITTI D'URGENZA: euro 14,46

TRASMISSIONE VIA FAX DELL'ESEGUITO SWIFT: euro 5,16

COMMISSIONI PER COMPILAZIONE "CVS": euro 10,33

MESSAGGISTICA SWIFT X RICHIESTA ESITI/EMENDAMENTI/SOLLECITI: euro 25,82

GIROCONTO BONIFICO AD ALTRA BANCA: euro 15,49

***Altri bonifici esteri in divisa diversa dall'euro***

TEMPI DI ESECUZIONE - GIORNO DI ACCREDITO DELLA BANCA DEL BENEFICIARIO: massimo 2 giorni lavorativi successiva alla data di ricezione dell'ordine

TASSO DI CAMBIO: cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo dello 0,15%

COMMISSIONI DI SERVIZIO: 0,15% dell'importo del bonifico (minimo euro 1,55)

SPESE: euro 9,30

COMMISSIONE AGGIUNTIVA PER BONIFICI INVIATI CON CLAUSOLA SPESE OUR (tutte le spese a carico dell'ordinante del bonifico, anche le spese della banca estera): euro 25,82.

DIRITTI D'URGENZA: euro 14,46

TRASMISSIONE VIA FAX DELL'ESEGUITO SWIFT: euro 5,16

COMMISSIONI PER COMPILAZIONE "CVS": euro 10,33

MESSAGGISTICA SWIFT X RICHIESTA ESITI/EMENDAMENTI/SOLLECITI: euro 25,82

GIROCONTO BONIFICO AD ALTRA BANCA: euro 15,49

<b>GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO</b>	
<p>Giornate non operative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-i sabati e le domeniche</li><li>-tutte le festività nazionali</li><li>-il Venerdì santo (in quanto non sono attivi i principali sistemi di regolamento interbancario)</li><li>-tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri</li><li>-tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni</li></ul> <p>Giornate parzialmente operative (chiusura degli sportelli alle ore 11.30):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-il 17 Gennaio santo patrono di Pontoglio, limitatamente a quest'ultima filiale</li><li>-il 15 Febbraio, santo patrono di Brescia</li><li>-il 14 agosto, il 24 Dicembre e il 31 Dicembre</li></ul>	<p>Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>
<p>Limite temporale giornaliero (cd. <i>cut off</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le ore 14,00 per il servizio InBank e/o CBI passivo</li><li>• le ore 13,00 per il servizio OnBank</li><li>• le ore 13,00 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo</li></ul> <p>Nelle giornate semifestive il cd. <i>cut off</i> è fissato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• alle ore 10,00 per il servizio InBank e/o CBI passivo</li><li>• alle ore 10,00 per il servizio OnBank</li><li>• alle ore 10,00 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo.</li></ul>	<p>L'ordine di pagamento ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>

SPESE COMUNICAZIONE DI RIFIUTO OBIETTIVAMENTE GIUSTIFICATO DELL'ORDINE: euro 15,00

SPESE RECUPERO FONDI A SEGUITO DI INESATTA INDICAZIONE DELL'IDENTIFICATIVO UNICO: euro 15,00 oltre ad eventuali spese reclamate da terzi

SPESE REVOCA DELL'ORDINE: euro 15,00

## **RECESSO E RECLAMI**

### **Recesso dal contratto**

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto al cliente la variazione con un preavviso minimo di 30 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

### **Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

La chiusura del rapporto contrattuale avviene alla data di efficacia del recesso.

### **Reclami, ricorsi e mediazione**

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Brescia n. 118 – 25075 – Nave - BS), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, in alternativa al ricorso al giudice, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;

- **Conciliatore BancarioFinanziario.** Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura sopra illustrata, oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Nel contratto è possibile pattuire che la mediazione sia esperta presso il Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

## LEGENDA

<b>Assegni/effetti sbf</b>	Assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato
<b>Assegni/Effetti al dopo incasso</b>	Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
<b>Bonifico Transfrontaliero</b>	È l'operazione effettuata, su incarico di un ordinante, da un ente insediato in uno Stato membro della Unione Europea, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un ente insediato in un altro Stato membro
<b>Bonifici da/per l'estero in divisa estera</b>	Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente
<b>Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario mancanti (IBAN) e del BIC della banca destinataria</b>	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente. IBAN: codice che identifica in modo univoco a livello internazionale il conto corrente. BIC (SWIFT CODE): Bank Identifier Code, codice utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la Banca del beneficiario.
<b>Tasso di cambio (fonte di riferimento)</b>	Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale)
<b>Regolamento 2560/2001/CE</b>	Dal 1° Luglio 2003 è entrato in vigore il Regolamento (CE) 2560/2001 che impone l'equiparazione delle commissioni applicate ai bonifici all'interno dell'Unione Europea (UE, 25 Paesi dall'1/5/2004), eseguiti in euro o corone svedesi di importo fino al controvalore di euro 50.000, a quelle applicate ai bonifici nazionali. Il Regolamento si applica anche ai territori francesi d'oltremare (Guadeloupe, Martinique, Guyana Francese, Reunion), le isole Azorre, Madera, le Isole Canarie, Ceuta, Melilla e Gibilterra; dal 01/05/2004 anche verso i seguenti Paesi: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia e Ungheria. dal 1° gennaio 2005 si applica anche alla Norvegia, all'Islanda e al Liechtenstein. Il Regolamento non si applica invece per la Città del Vaticano, il Principato di Monaco, la Repubblica di San Marino ed Andorra Per essere coperti dalle Convenzioni in oggetto i bonifici dovranno avere le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome/ragione sociale completa dell'ordinante incluso il suo indirizzo;</li> <li>• Importo da trasferire massimo euro 12.500,00;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nome/ragione sociale del beneficiario;</li><li>• IBAN e BIC validi del beneficiario;</li><li>• Opzione spese SHA (spese condivise con il beneficiario);</li><li>• Motivo del trasferimento, se del caso</li></ul>
--	---